



Coordinamento Unitario Sindacale Comparto Sicurezza Provinciale Mantova

Trasmissione via e-mail

Prot. / Unitario- MN
Mantova, 16 giugno 2015

**Al Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia
Alla C/A del Dr. Aldo FABOZZI
pr.milano@giustizia.it MILANO**

**Alle Segreterie Regionali del Comparto Sicurezza - Polizia Penitenziaria
S.A.P.Pe, SI.NA.P.PE, C.G.I.L., O.S.A.PP, FNS C.I.S.L., FSA C.N.P.P., U.G.L., U.I.L.,
Lombardia**

**Alla Direzione della Casa Circondariale di Mantova
cc.mantova@giustizia.it Mantova**

Oggetto: Grave carenza d'organico, C.C. Mantova .

Le scriventi OO.SS. con la presente vogliono portare all'attenzione del Dottor Aldo FABOZZI, Provveditore del P.R.A.P. della Lombardia, della grave carenza di personale di Polizia Penitenziaria che interessa la Casa Circondariale di Mantova.

Negli ultimi anni a causa dei trasferimenti, pensionamenti, destituzioni ecc. l'organico è passato dalle circa 100 unità alle attuali 74.

Dalle 74 unità bisogna togliere le 11 unità distaccate in tutta Italia a vario titolo, e quindi ne restano 63.

Dalle 63 unità bisogna togliere le 10 unità di servizio al N.T.P., e si arriva a 53.

Con le 53 unità rimanenti, a partire dal ruolo dei Commissari a quello degli Agenti e Assistenti, bisogna garantire i servizi d'Istituto e le c.d. cariche fisse.

Quindi: dal Comandante di Reparto, alla matricola, alla cucina detenuti, allo S.D.I. ai colloqui, ai servizi a turno ecc. ecc.

Inoltre bisogna garantire i riposi settimanali e le ferie.

Grazie alla possibilità di attuare la vigilanza dinamica e con l'ausilio delle telecamere, si è recuperato qualche unità, però comunque non sono sufficienti anche perché per come è strutturato l'Istituto, e cioè il Reparto Protetti sul lato destro, la Sezione Femminile sul lato sinistro, e la sezione comune in centro, c'è sempre bisogno delle varie unità per poter gestire al meglio il servizio.

Purtroppo, si è arrivati a far montare in servizio nella sezione comune maschile, formata da due piani, da una sola unità dalle ore 21:00 alle ore 08:00.

Addirittura durante il servizio notturno, non si garantisce sempre l'addetto al Reparto Protetti o alla Sezione Femminile, dando l'incarico all'addetto alla Portineria, di andare a fare dei giri saltuari di vigilanza al reparto.

Questo è inaccettabile, non c'è più sicurezza, se durante il servizio serale o notturno c'è da intervenire in un camerone oppure c'è da portare in Ospedale qualche detenuto con urgenza, come bisogna fare? Con solo quattro unità compreso il capoposto per tre sezioni diverse più la portineria, si lascia sguarnito l'intero Istituto.

Perché arrivare a questo?

Perché non assegnare le unità sufficienti per poter svolgere il servizio al meglio?

Perché con l'ultimo del P.C.D. del 30 novembre 2013 sull'organico degli Istituti si è abbassati ulteriormente il numero delle unità maschili degli Agenti e Assistenti? E cioè da 57 a 49?

Perché si è pensato di aumentare quello dei sottufficiali quando i corsi non si fanno da decenni?

Così facendo ci ritroviamo senza Agenti e senza Ispettori e Sovrintendenti.

Inoltre sono anni che facciamo presente l'anomalia delle unità in servizio al N.T.P. però nessuno mai si è interessato.

Le unità di servizio al Nucleo, sono state individuate dall'allora Provveditore Dr. Felice BOCCHINO, però non sono mai state integrate nella pianta organica d'Istituto, medesimo errore è stato fatto due anni fa con le nuove piante organiche.

Si ricorda che il Nucleo di Mantova, oltre ai vari movimenti d'Istituto, si occupa anche delle traduzioni dei REMS già 'O.P.G. di Castiglione delle Stiviere che ha una presenza media di circa 200 internati.

Ci è stato risposto più volte che è stato istituito un tavolo tecnico a livello Regionale per valutare l'organico dei vari Istituti, il tempo passa, la situazione mantovana peggiora sempre di più, e questo tavolo non si riunisce mai.

Chiediamo e ci aspettiamo fortemente, che con il termine dei corsi degli allievi agenti, vengano assegnate almeno 10 unità.

Il personale è stressato e ha bisogno di non sentirsi abbandonato.

Fiduciosi per quanto sopra esposto, e sicuri di iniziative volte a risollevare la grave situazione mantovana, si porgono distinti saluti.

f.to S.A.P.Pe. f.to O.S.A.P.P. f.to Cisl FNS f.to f.to SI.NA.P.Pe. f.to C.G.I.L. f.to U.I.L. f.to fsa CNPP f.to U.G.L.
E. PAGLIARULO M. MADDALO R. DONNARUMMA P. ANGERAMI C. BUFANO P. PICCINOCCHI T. SANTANGELO F. DE NINNO